

Anno 14 n° 13 - 28 Marzo 2021



7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati
Flavio Michi
Francesco di Fluri
Geronimo Vercillo
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare
segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.it dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina **Nadeschkin**
(Circo Knie - Chur - 10 Ottobre 2020)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Settimana n.13 – SOMMARIO

Ciampino - Capannelle | I due elefanti inseparabili sul terreno di Via Appia Nuova: da mesi una gara di solidarietà per portargli da mangiare - pag.4

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 21 Marzo 2021 - pag.4

Il Circo di Vienna a SienaTV - pag.4

Il Secondo Online Circus Festival: sono aperte le iscrizioni - pag.5

Grazie a tutti noi umani - pag.5

INTERNATIONAL SALIERI CIRCUS AWARD - pag.6

La protesta che 'trasforma' piazza Duomo in un circo e lunapark - pag.7

"NON SAPPIAMO NIENTE DEL NOSTRO FUTURO". IN PIAZZA I LAVORATORI DEL CIRCO - pag.7

Circo e luna park: Giani incontra lavoratori in piazza santa Croce - pag.8

Manifestazione degli operatori del circo e dei luna park: "Vogliamo lavorare" - pag.9

Il Luna Park in piazza a Perugia, protesta colorata e festosa, per ora! - pag.

Puntata famiglie dello spettacolo viaggiante - Marco BUZZACCHI - pag.11

Napoli, la protesta dei lavoratori dello spettacolo viaggiante al Plebiscito - pag.11

Spettacolo viaggiante e Wedding in protesta a Napoli - pag.12

Spettacolo viaggiante - Manifestazione per la Riapertura Luna Park e Circo - pag.12

Spettacoli Viaggianti, Mollicone (FdI): "Sblocciamo fondi, non è più tempo di burocrazia" - pag.12

Basilicata, spettacolo viaggiante protesta in piazza: "Fateci riaprire in sicurezza" - pag.12

Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini - pag.12



Ciampino - Capannelle | I due elefanti inseparabili sul terreno di Via Appia Nuova: da mesi una gara di solidarietà per portargli da mangiare

22 Marzo 2021



CIAMPINO (attualità) - Sono nei pressi del Circo Togni, attività ferma da oltre un anno a causa della pandemia

Un lettore del mamilio.it ha inviato questa splendida foto dei due maestosi e simpaticissimi elefanti, maschio e femmina (direi che sono due femmine! ndr), che da oltre un anno sono 'disoccupati' e vivono nel terreno a via Appia Nuova tra Ciampino e Capannelle presso il Circo Togni, attività che sta facendo del tutto per mantenere in vita questi e altri animali.

Della vicenda ci eravamo già occupati nei mesi scorsi.

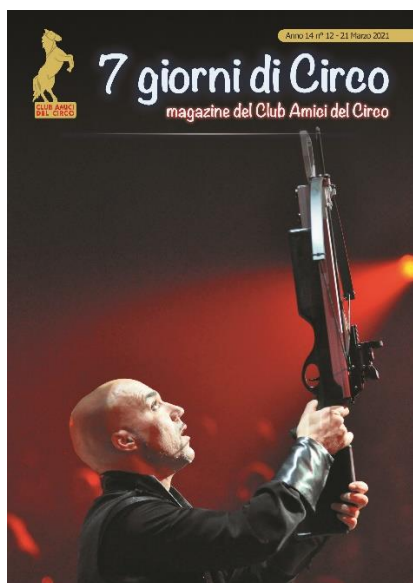
C'è una vera e propria gara di solidarietà per portargli ogni giorno da mangiare da parte di tante persone del territorio, forze dell'ordine, grandi ditte di alimentari e carne e altre attività commerciali. I due esemplari sono inseparabili. Ogni giorno si vedono insieme mangiare o passeggiare o dormire nel terreno di via Appia Nuova nella zona di Capannelle, a pochi chilometri dall'aeroporto di Ciampino

da ilmamilio

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 21 Marzo 2021

22 Marzo 2021

4



Come ogni settimana è uscita 'Sette giorni di Circo', la Newsletter del Club Amici del Circo!

In copertina Marco Moressa (Circo Knie - Chur - 10 ottobre 2020) in una foto di Flavio Michi

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci e Gianluigi Giannini.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

Il Circo di Vienna a SienaTV

23 Marzo 2021

Un bel servizio sul Circo di Vienna a Siena, ad Isola d'Arbia per l'esattezza, fermo ormai da parecchi mesi. Jason Caveagna parla della situazione attuale e anche delle difficoltà che ci saranno per ripartire, dato che una programmazione ad oggi non è possibile e i comuni hanno le loro regole ed i loro tempi

da YouTube <https://www.facebook.com/watch/?v=445357696720518&t=0>



Il Secondo Online Circus Festival: sono aperte le iscrizioni

23 Marzo 2021

La presentazione, i membri della Giuria, ben 30, del secondo Online Circus Festival, la commissione di controllo dei voti

da YouTube <https://www.amicidelcirco.it/index.php/it/?start=10>



Grazie a tutti noi umani

23 Marzo 2021



Riceviamo da Gianni Giannuzzi questa lettera aperta. Lo ringraziamo e pubblichiamo

Un sincero, e di cuore, ringraziamento a tutti coloro che in questo anno ci hanno aiutato, a chi più a chi meno, con quello che potevano, con il cuore di sicuro. Siamo gente di spettacolo viviamo per l'applauso del nostro pubblico, ma ora dobbiamo noi rivolgere a voi un grande e caloroso applauso per tutto quello che ci avete donato, dall'affetto, ad una parola di conforto, da un sorriso, ad un saluto per strada, da un kg di pane, ad un litro di latte per i nostri figli o nostri nonni, ma nessuno di voi si è accorto di quello che mancava a noi circensi. Qualcuno avrà pensato al lavoro, sì per il sostentamento delle famiglie, qualcun altro agli applausi, sì per la soddisfazione di esibirsi, altri ancora il contatto in pista con i nostri carissimi animali, e con disprezzo al loro maltrattamento, cosa impensabile se li amassero come noi. Però ancora nessuno sa cosa in verità ci manca...ci manca la libertà di andare da un paese ad un altro, da una città ad una nuova mai vista prima, ad uno stato vicino ad un altro, oltre oceano, cambiare aula e classe facendo nuove amicizie. Conoscere nuove persone dal vigile urbano all'assessore, dal macellaio al

giornalaio, dal fruttivendolo al farmacista, dal dottore al sacerdote. Dall'elettricista che ci allaccia la luce al fontaniere comunale che ci dà da bere. Insomma a tutti quelli che di giorno in giorno incontriamo in tutti i luoghi che visitiamo, senza dimenticare tutti quelli che riempiono i nostri spettacoli, compresi coloro che il circo non piace, e snobbano, chissà perché, i nostri spettacoli.

Tutti noi insieme ad altre categorie ci siamo sentiti abbandonati, eppure esistiamo e resistiamo soli in tante piazze d'Italia, d'Europa e del mondo.

Questo essere costretti, per colpa di nessuno, "meno la pandemia di covid" a noi circensi pare impossibile dover sostare per così tanto tempo in un solo paese, città, in ogni luogo del mondo.

Abbiamo sentito anche la mancanza di un personaggio di spessore che ci rappresentasse in tutto il mondo, insomma qualcuno che ci potesse far sopportare con orgoglio e partecipazione il lockdown. Invece siamo stati solo dei carrozzoni fermi in piazze anonime per mesi, sopportando quella per noi "prigionia" con sottomissione, senza poter far nulla, molti senza potersi neppure allenare, anzi andando a fare piccoli lavori in ditte che ci hanno accolti, altri accudendo i propri animali, i bambini ed i nonni, a guardare per ore la tv. Oppure giocare con il telefono, gli scolari senza poter conoscere nuovi amici, dalle nostre carovane hanno seguito le lezioni. Ci è mancato andare a trovare altri circensi, andare dai nostri medici curanti di fiducia, distanti troppo km.

Andare nei nostri comuni di residenza e salutare, se si hanno, dei parenti come diceva, se non ricordo male il grande Totò "Adda passà a nuttata"!

Spero che al più presto si possa riprendere a viaggiare, montare e presentare i nostri spettacoli in tutta sicurezza, perché sono sicuro che noi apostoli della gioia e del sorriso, come definiti da tanti papi (Francesco, sua santità, compreso) dobbiamo portare il nostro sorriso nel mondo per portare anche se solo per

pochi minuti, ore, giorni, la gioia nei cuori di grandi e piccini, per ringraziare così tutti gli spettatori e non che ci hanno aiutato.

Concludendo, siamo tutti uniti, aiutiamoci ad uscire da questo stallo, aiutati anche da qualcuno, o forse tanti da lassù, chiunque essi siano, ad ognuno il proprio credo...

Questa lettera aperta da un piccolo pagliaccio a cui manca da molto il sorriso di un bimbo.

Gibo 2021

INTERNATIONAL SALIERI CIRCUS AWARD

25 Marzo 2021

Il circo incontra a teatro la grande musica classica



INTERNATIONAL SALIERI
CIRCUS AWARD

dal 23 al 27 settembre 2021
al Teatro Salieri di Legnago

dal 23 al 27 settembre 2021

al Teatro Salieri di Legnago

Il circo approda a teatro in un matrimonio intrigante con la grande musica classica. Questo il senso di un **nuovo contest che nasce in Veneto, a Legnago, nella città che ha dato i natali al compositore Antonio Salieri**, nell'intento di dare nuovi contenuti sia all'arte circense contemporanea, sia alla musica classica, anche attraverso nuove contaminazioni estetiche e visuali.

L' **International Salieri Circus Award**, in programma **dal 23 al 27 settembre** prossimi al **Teatro Salieri di Legnago** (Verona), sarà **l'unico festival circense competitivo del panorama internazionale a fondere il circo contemporaneo con la musica classica**.

"Per noi è un motivo di orgoglio - afferma il **sindaco di Legnago con delega alla cultura, Graziano Lorenzetti** - che Antonio Salieri, nostro concittadino e grande compositore ancor oggi troppo sottovalutato, possa interpretare in questa occasione la figura di testimonial di un nuovo festival internazionale in cui il circo contemporaneo incontra la musica classica e in qualche modo ne permette una nuova fruizione".

Antonio Giarola, esperto in arti circensi per aver curato molte regie internazionali ed ideatore del contest di cui è il direttore artistico, è convinto della necessità di ripartire con nuovi stimoli.

"La pandemia - afferma Giarola - ha rimesso in discussione lo spettacolo dal vivo in generale e ancor più alcune estetiche circensi che oggi necessitano di nuove formulazioni per essere ancora appetibili. Del resto, negli ultimi dieci anni sono cresciuti a dismisura, in parallelo alla danza contemporanea, un nutrito gruppo di nuovi acrobati che potremmo definire "virtuosi del corpo", veri e propri attori e danzatori, capaci di esprimersi con nuove dinamiche, nuovi e sempre più sofisticati attrezzi per rappresentare sensibilità affini al sentire comune".

L'International Salieri Circus Award, che ha il patrocinio dell' **Associazione Nazionale Sviluppo Arti Circensi**, è un evento molto atteso nel mondo dello spettacolo per le sue peculiarità; vedrà in concorso **oltre venti concorrenti** e punta a diventare, a pandemia terminata, il punto d'incontro dei più importanti artisti, critici e imprenditori della categoria da ogni parte del mondo.

Nel corso delle prossime settimane verranno annunciati i nomi degli artisti partecipanti, dei componenti delle giurie, illustrate le modalità di svolgimento e presentate le iniziative collaterali.

www.saliericircus.it

www.instagram.com/saliericircus

www.facebook.com/saliericircus

al Teatro Salieri di Legnago

Direttore della Comunicazione

Roberto Bianchin

UFFICIO STAMPA LP PRESS

Luigi Piga - Ordine Nazionale dei Giornalisti

La protesta che 'trasforma' piazza Duomo in un circo e lunapark

26 Marzo 2021



Così è andata in scena l'iniziativa dell'Associazione nazionale esercenti spettacoli viaggianti Scheletri dei classici tendoni da circo, gonfiabili per segnare l'ingresso nell'area giostre; e poi palloncini, striscioni colorati e sagome di destrieri bianchi. E' andata in scena in questo modo la protesta dei lavoratori di luna park e circhi che, nella mattinata di venerdì, si sono dati appuntamento in piazza Duomo per chiedere di poter riaprire le loro attività.

La situazione denunciata da Anesv (Associazione nazionale esercenti spettacoli viaggianti) è quella di una "crisi sempre più profonda" che mette a repentaglio la sopravvivenza di "oltre cinquemila famiglie". L'iniziativa si è svolta in contemporanea in altre città italiane come Roma, Napoli, Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Potenza, Bari e Cagliari.

"Un anno di chiusura quasi totale, centinaia di luna park e circhi annullati in tutta Italia, oltre cinquemila famiglie senza lavoro e reddito dal primo lockdown - si legge in una nota dell'associazione di categoria -. È tragico il bilancio degli ultimi dodici mesi per gli esercenti dello spettacolo viaggiante e circense che, nella mattinata di oggi venerdì 26 marzo, scendono uniti in piazza in tutta Italia con la manifestazione 'Lo spettacolo viaggiante italiano scende nelle piazze', per accendere un faro sulla situazione drammatica del settore a causa della pandemia da Covid-19 e richiedere la ripartenza, in sicurezza, della stagione 2021. La richiesta è già stata presentata al ministro Dario Franceschini e alla Conferenza delle Regioni".

"Luna park e circhi sono chiusi da un anno - afferma Ferdinando Uga, esercente e presidente dell'Associazione nazionale esercenti spettacoli viaggianti, che ha organizzato l'evento - ed è una disgrazia per le migliaia di piccole imprese la cui vita è fondata su questo lavoro. Le nostre attività sono all'aperto e abbiamo dimostrato di poterla gestire in piena sicurezza: abbiamo necessità di riaprire per dare respiro alle imprese. Le riserve economiche sono finite, gli aiuti stanziati dalle istituzioni sono stati insufficienti, dobbiamo tornare a far sorridere e a portare spensieratezza al nostro pubblico, ai giovani, alle famiglie e ai più piccoli. Chiediamo al Governo una data per la riapertura e un sostegno per la ripartenza, mentre ai Sindaci che lo scorso anno non hanno fatto svolgere i luna park anche quando si poteva, più attenzione al settore e collaborazione, per tornare ad offrire ai cittadini un divertimento popolare in piena sicurezza".

"La quasi totalità dei nostri esercenti ha concluso il 2020 con neanche 50 giornate di attività - chiosa Uga - e, se non vengono presi provvedimenti, il 2021 rischia di essere ancor più catastrofico e drammatico. Circhi e luna park sono un'attività di cultura e spettacolo popolare che si svolge all'aperto e in piena sicurezza, nel rispetto delle linee guida nazionali e degli specifici protocolli approvati dall'autorità sanitaria".

da **milanotoday**

7

"NON SAPPIAMO NIENTE DEL NOSTRO FUTURO". IN PIAZZA I LAVORATORI DEL CIRCO

26 Marzo 2021



"Oggi è stata una giornata che rimarrà nella storia". Katuscia Medini è la rappresentante regionale dell'Ente Nazionale Circhi e il 26 marzo è scesa in piazza Castello, a Torino, per la protesta dei lavoratori del circo e dello spettacolo viaggiante. Una manifestazione, che ha coinvolto contemporaneamente 13 città.

"Non sappiamo niente del nostro futuro, non sappiamo quando ci potrà essere un'apertura". Tutta

la sua famiglia si occupa di circo: quattro attività - tra cui due circhi e un'azienda di noleggio attrezzature per fiere e spettacoli - ferme da mesi. "Con il mio circo, ora, sono parcheggiata nella proprietà privata di un imprenditore di Carmagnola che ci lascia gratuitamente lo spazio. Un altro imprenditore ci ha dato

l'attacco all'acqua corrente". Katuscia si trovava infatti in Piemonte quando, ad ottobre scorso, le attività si sono dovute nuovamente fermare: "All'improvviso non sapevamo più dove andare".

In mattinata la protesta dei lavoratori del circo e dello spettacolo viaggiante è stata portata alla Regione: "Abbiamo incontrato il Presidente Alberto Cirio, a cui abbiamo presentato le nostre istanze". Tra queste: la possibilità di ripartenza e di occupazione del suolo pubblico, come è stato per i ristoratori con i dehors. "Noi vogliamo riprendere in sicurezza, la salute va prima di tutto" conclude Katuscia.

"Siamo scesi in piazza perché abbiamo desiderio di tornare a lavorare. Quattordici mesi di astinenza da lavoro, in un settore che vive di pubblico pagante, sono insostenibili" spiega Antonio Buccioni, Presidente Nazionale dell'Ente Circhi, da Roma. Si parla di un settore che coinvolgerebbe 40mila persone: "I lavoratori del circo sono 5-6mila, per poco meno di 100 realtà in Italia". Ci sono poi gli esercenti dello spettacolo viaggiante: "8mila realtà famigliari". Negli scorsi mesi, gli aiuti maggiori sono arrivati "dalla popolazione, dalle organizzazioni cattoliche, dalle organizzazioni dell'agricoltura, dalla Protezione civile". Buccioni definisce il contributo del governo "contenuto". Anche un altro problema viene segnalato: "Quando il governo ha decretato la possibilità di riaprire circhi e luna park, la scorsa estate, il 90% dei comuni ha negato i permessi. Non vogliamo che si verifichi di nuovo."

In mattinata il ministro Franceschini ha dichiarato provvedimenti a sostegno del settore per un valore di 11 milioni di euro. Una parziale vittoria delle proteste.

Ma che valore ha, oggi, il circo? "Il nostro è un mestiere che fa sorridere la gente" spiega Katuscia Medini. Racconta di alcune amiche che da poco sono diventate acrobate: "Quando girano con noi mi dicono che sembra loro di entrare in un altro mondo". Buccioni aggiunge: "Il circo è uno spettacolo che riguarda la cultura popolare, la socialità. Arriva anche in quei comuni dove non ci sono arene per gli spettacoli: è un patrimonio per il nostro Paese".

da **futura.news**

Circo e luna park: Giani incontra lavoratori in piazza santa Croce

8

26 Marzo 2021



Centinaia di luna park e circhi annullati in tutta Italia, oltre cinquemila famiglie senza lavoro e reddito dal primo lockdown.

È il bilancio degli ultimi dodici mesi per gli esercenti dello spettacolo viaggiante e circense che, nella mattinata di oggi scendono uniti in piazza chiedendo al governo una data per la riapertura e un sostegno per la ripartenza. Luogo della mobilitazione a Firenze, piazza santa Croce. Il presidente della Regione Eugenio Giani ha incontrato in piazza i lavoratori.

Un anno di chiusura quasi totale, centinaia di luna park e circhi annullati in tutta Italia, oltre cinquemila famiglie senza lavoro e reddito dal primo lockdown. È il bilancio degli ultimi dodici mesi per gli esercenti dello spettacolo viaggiante e circense che, nella mattinata di venerdì 26 marzo, scendono uniti in piazza in tutta Italia per accendere un faro sulla situazione drammatica del settore a causa della pandemia da Covid-19 e richiedere la ripartenza, in sicurezza, della stagione 2021. La richiesta è già stata presentata al ministro Dario Franceschini e alla Conferenza delle Regioni.

“Luna park e circhi sono chiusi da un anno – sottolinea Ferdinando Uga, esercente e presidente dell’Associazione nazionale esercenti spettacoli viaggianti, che ha organizzato l’evento – ed è una disgrazia per le migliaia di piccole imprese la cui vita è fondata su questo lavoro. Le nostre attività sono all’aperto e abbiamo dimostrato di poterla gestire in piena sicurezza: abbiamo necessità di riaprire per dare respiro alle imprese.



Le riserve economiche sono finite, gli aiuti stanziati dalle istituzioni sono stati insufficienti, dobbiamo tornare a far sorridere e a portare spensieratezza al nostro pubblico, ai giovani, alle famiglie e ai più piccoli. Chiediamo al governo una data per la riapertura e un sostegno per la ripartenza, mentre ai sindaci che lo scorso anno non hanno fatto svolgere i luna park anche quando si poteva, più attenzione al settore e collaborazione, per tornare ad offrire ai cittadini un divertimento popolare in piena sicurezza”.

da **controradio**

Manifestazione degli operatori del circo e dei luna park: "Vogliamo lavorare"

26 Marzo 2021



ROMA (attualità) - Ancora mobilitazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica su una grave crisi che ha investito interi settori

Questa mattina protesta dei lavoratori di lunapark, spettacoli itineranti e circensi in Piazza del Popolo "Siamo qui - hanno detto perché vogliamo lavorare e perché il circo è un'arte". Nel Lazio i circhi fermi da oltre un anno sono oltre venti. I ristoranti sono stati limitati agli aiuti legati al fondo unico per lo spettacolo. Stessa crisi in corso per il luna park.

Dietro questi settori c'è però il duro sostegno per persone e animali che non sono sufficienti al momento. E anche la ripartenza sarà molto difficile. Così oggi i lavoratori hanno fatto sentire la loro voce, nella speranza che finalmente venga ascoltata per non perdere un patrimonio artistico e del divertimento che in Italia è stato sempre molto importante.



da ilmamilio

Il Luna Park in piazza a Perugia, protesta colorata e festosa, per ora!

26 Marzo 2021



Un anno di chiusura quasi totale, centinaia di luna park e circhi annullati in tutta Italia, oltre cinquemila famiglie (40 mila persone a rischio) senza lavoro e reddito dal primo lockdown.

È tragico il bilancio degli ultimi dodici mesi per gli esercenti dello spettacolo viaggiante e circense che, questa mattina, sono scesi uniti in piazza in tutta Italia con la manifestazione “Lo spettacolo viaggiante italiano scende nelle piazze”, per accendere un faro sulla situazione drammatica del settore a causa della pandemia da Covid-19 e richiedere la ripartenza, in sicurezza, della stagione 2021. La richiesta è già stata presentata al ministro Dario Franceschini e alla Conferenza delle Regioni.

«Luna park e circhi sono chiusi da un anno – tuona **Ferdinando Uga**, esercente e presidente dell'Associazione nazionale esercenti spettacoli viaggianti, che ha organizzato l'evento – ed è **una disgrazia per le migliaia di piccole imprese la cui vita è fondata su questo lavoro**. Le nostre attività sono all'aperto e abbiamo dimostrato di poterla gestire in piena sicurezza: abbiamo necessità di riaprire per dare respiro alle imprese. Le riserve economiche sono finite, gli aiuti stanziati dalle istituzioni sono stati insufficienti, **dobbiamo tornare a far sorridere e a portare spensieratezza al nostro pubblico**, ai giovani, alle famiglie e ai più piccoli. Chiediamo al Governo una data per la riapertura e un sostegno per la ripartenza, mentre ai Sindaci che lo scorso anno non hanno fatto svolgere i luna park anche quando si poteva, più attenzione al settore e collaborazione, per tornare ad offrire ai cittadini un divertimento popolare in piena sicurezza».

Gli esercenti dello spettacolo viaggiante e del circo manifestano quindi stamani a **Milano** (piazza Duomo), **Torino** (piazza Castello), **Venezia** (piazza Mercato, Marghera), **Ferrara** (piazza Trento e Trieste), **Firenze** (piazza Santa Croce), **Perugia** (piazza Italia), **Roma** (piazza del Popolo), **Napoli** (piazza del Plebiscito), **Potenza** (piazza Mario Pagano), **Bari** (Palazzo dell'Economia, ad. Piazza della Libertà) e **Cagliari** (piazza Giuseppe Garibaldi). «La quasi totalità dei nostri esercenti ha concluso il 2020 con neanche 50 giornate di attività – conclude Uga – e, se non vengono presi provvedimenti, **il 2021 rischia di essere ancor più catastrofico e drammatico**. Circhi e luna park sono un'attività di cultura e spettacolo popolare che si svolge all'aperto e in piena sicurezza, nel rispetto delle linee guida nazionali e degli specifici protocolli approvati dall'autorità sanitaria».

Queste le piazze che hanno ospitato l'evento nella mattinata del giorno 26 marzo:

Milano – Piazza Duomo
Torino – Piazza Castello
Venezia (Marghera) – Piazza del Mercato
Ferrara – Piazza Trento e Trieste
Firenze – Piazza Santa Croce
Perugia – Piazza Italia
Roma – Piazza del Popolo
Napoli – Piazza del Plebiscito
Potenza – Piazza Mauro Pagano
Bari – Palazzo dell'Economia (ad. Piazza della Libertà)
Cagliari – Piazza Giuseppe Garibaldi

da **umbriajournal**

Puntata famiglie dello spettacolo viaggiante- Marco BUZZACCHI -

27 Marzo 2021

Una trasmissione tv sulla protesta dello spettacolo viaggiante di ieri
E' tutto utile per cercare di sbloccare la situazione che, però, si sbloccherà solo quando tutto il mondo dello spettacolo si potrà sbloccare.

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=f0dWW6xDpRk>



Napoli, la protesta dei lavoratori dello spettacolo viaggiante al Plebiscito

27 Marzo 2021

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=8du9iqrjLxU>



Spettacolo viaggiante e Wedding in protesta a Napoli

27 Marzo 2021

In questo venerdì 26 marzo 2021, sono scesi in piazza a Napoli gli operatori dello spettacolo viaggiante (lunapark e circo) e gli operatori del settore del wedding che chiedono di riaprire dopo un anno di fermo causato dal Covid-19

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=7ktIYTfHnmU>



Spettacolo viaggiante - Manifestazione per la Riapertura Luna Park e Circo

27 Marzo 2021

Dragoland ha partecipato alla manifestazione a Roma in Piazza del popolo il 26 Marzo 2021 per la riapertura dei luna park e del circo con "Spettacolo Viaggiante". Abbiamo fatto un sunto in questo video, con l'augurio che si riapra presto!

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=y0QiGehmPn4>



Spettacoli Viaggianti, Mollicone (Fdl): "Sblocchiamo fondi, non è più tempo di burocrazia"

27 Marzo 2021

"Fratelli d'Italia in tutti i provvedimenti per l'emergenza covid ha presentato emendamenti in favore dello spettacolo viaggiante che ricordiamo viene onorato dal centesimo anniversario di Fellini. E' una situazione drammatica che vede le famiglie del settore in fila per i pacchi alimentari. Noi chiediamo al ministro Franceschini, affinché vengano sbloccati i fondi. Non è più tempo di burocrazia". Così il deputato di Fratelli d'Italia, Federico Mollicone, a margine della manifestazione degli spettacoli viaggianti. (d. di carlo)

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=2Sa0UKg3JEw>



Basilicata, spettacolo viaggiante protesta in piazza: "Fateci riaprire in sicurezza"

27 Marzo 2021

Ristori minimi per mantenere le attrezzature e le amministrazioni comunali hanno paura a farci riaprire. A dirlo sono gli esercenti dello spettacolo viaggiante lucano, in protesta con un particolare sit-in ludico in piazza Mario Pagano a Potenza.

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=bHzbxsafs8o>



Le Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini

Spettacoli sospesi